

Alla XIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico grande interesse per la Basilicata

martedì 23 novembre 2010

ALLA XIII BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM GRANDE INTERESSE PER LA BASILICATA

Si è confermata come destinazione di grande interesse ed ha registrato un numero di visite notevole la Basilicata archeologica nei quattro giorni (dal 18 al 21 Novembre) della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico (BMTA) di Paestum giunta quest'anno alla sua tredicesima edizione.

Un evento internazionale (trenta i Paesi esteri presenti nell'area della Borsa e sedici quelli al workshop di sabato 20 novembre) unico nel suo genere, essendo il più grande Salone espositivo al mondo del patrimonio archeologico, nonché da quest'anno anche prima mostra internazionale di tecnologie interattive e virtuali, la BMTA di Paestum ha rappresentato in questa edizione 2010 appena conclusa un successo per la Basilicata, con il suo ricco patrimonio archeologico, ma anche per gli operatori lucani presenti.

Quasi mille visitatori hanno avvicinato il desk dello stand della Regione Basilicata per l'intera durata delle quattro giornate, chiedendo informazioni mirate e manifestando interesse per il patrimonio culturale del territorio lucano e per le modalità di ospitalità con cui poterne usufruire al meglio. Molto richiesti sono stati i prodotti editoriali di settore, soprattutto quelli che racchiudessero itinerari dell'archeologia, ma anche del cinema e dei siti d'interesse artistico sia quelli specifici sulla città di Matera, che si conferma sempre "prodotto faro" dell'offerta turistica lucana.

Soddisfatti si sono mostrati anche gli oltre 20 operatori lucani (anche questo dato quasi record per una Borsa di settore) che sabato 20 Novembre hanno partecipato al workshop incontrando Tour Operator esteri ed alcuni CRAL italiani, interessati alla destinazione Basilicata anche dalla tipologia di incentivi (benefit riconosciuti dalla regione in base al numero di pernottamenti, alla tipologia di trasporto e ad alcune iniziative particolarmente legate al territorio lucano).

"Possiamo tracciare un bilancio certamente positivo per l'offerta turistico/culturale della Basilicata- dice Gianpiero Perri- e per come sono state accolte alla BMTA le proposte per diversi modi di conoscere ed apprezzare il nostro territorio. In questa manifestazione ha funzionato certamente il modello di offerta pubblico/privato, in cui le Istituzioni regionali e gli operatori lucani si sono proposti assieme e con lo stesso entusiasmo propositivo nel presentare e nel commercializzare il territorio inteso anche come 'prodotto'. Le nostre aree archeologiche, i musei a loro dedicati, e le modalità innovative ad alta tecnologia con cui la Regione sta accingendosi a renderle sempre più apprezzate ed apprezzabili si sono tramutate anche in proposte concrete, in pacchetti con cui imporre la destinazione Basilicata fra quelle più mature e consolidate del panorama nazionale ed internazionale".